



COMUNE DI GENOVA

Direzione Protezione Civile

ORDINANZA DELLA SINDACA

ATTO N. ORD 104 DEL 25/03/2026

OGGETTO: REVOCA PARZIALE DELL'ORDINANZA ORD. 77 DEL 05/03/2026 E, IN PARTICOLARE, REVOCA DELLO SGOMBERO PER GLI APPARTAMENTI AL CIVICO 72 DI VIA NAPOLI, REVOCA DELLA CHIUSURA PER ALCUNE DELLE U.I. DESTINATE A BOX AUTO E CANTINE DELLO STESSO STABILE NONCHE' REVOCA DELLE INTERDIZIONI DELLE AREE ESTERNE PRIVATE DI ACCESSO ALLE U.I. SOPRA INDICATE, A SEGUITO DI VERIFICA DELLE CONDIZIONI DI SICUREZZA ATTESTATE DA TECNICO ABILITATO.

CONFERMA DELLE DISPOSIZIONI INTERDITTIVE PER ALCUNE U.I. PRIVATE ADIBITE A BOX AUTO E CANTINE DELLO STABILE AL CIV. 72 DI VIA NAPOLI E PER AREE ESTERNE PRIVATE E PUBBLICHE ANCORA SOGGETTE A PERICOLO.

La Sindaca

Visto l'art. 54, commi 4 e 4 bis del D. Lgs. n 267/2000 (Testo Unico Enti Locali), che individua le competenze del Sindaco in tema di provvedimenti contingibili e urgenti, al fine di prevenire e di eliminare gravi pericoli che minacciano l'incolumità pubblica;

Premesso che:

- in data 19/02/2026 personale dell'Ufficio Pubblica Incolumità provvedeva ad eseguire un sopralluogo presso lo stabile al civico 72 di Via Napoli a seguito della ricezione di una nota da parte dei Vigili del Fuoco intervenuti nella tarda serata del 18/02/2026 a causa del crollo di un muro di contenimento sottostante al palazzo;
- in sede di sopralluogo, si prendeva visione del cedimento delle aree esterne al sedime dell'edificio: il crollo aveva lasciato scoperta una parte delle fondazioni del fabbricato senza però consentire la verifica della presenza di un sottostante strato roccioso;
- congiuntamente al personale della Marina Militare presente in loco, il sopralluogo era stato poi esteso alle aree sottostanti al fabbricato al fine di valutare ulteriori

Documento sottoscritto digitalmente

provvedimenti cautelativi riguardanti il capannone in uso all'Istituto Idrografico della Marina e alle sue aree pertinenziali: con i militari intervenuti si concordava l'autonoma interdizione da parte della Marina Militare delle aree di competenza potenzialmente a rischio;

- le aree militari sopra presentate danno anche accesso ad aree ed immobili in uso ad alcune Direzioni del Comune di Genova: ai tecnici di queste direzioni si è demandata la gestione degli eventuali accessi e l'autonoma gestione delle interdizioni;

- in considerazione dello stato generale dei luoghi come presentato, al fine di tutelare l'incolumità pubblica - ai sensi dell'art. 54 del D. Lgs. 18.08.2000, n. 267 e ss.mm. e sino al ripristino delle condizioni di sicurezza attestate da un tecnico abilitato - si confermavano dunque sul posto le disposizioni dei Vigili Del Fuoco relativamente allo sgombero del palazzo al civico 72 di Via Napoli – oltre alle interdizioni disposte in sede di sopralluogo - disponendo dunque le interdizioni per:

- l'intero corpo di fabbrica del condominio individuato dal civico 72 di Via Napoli e il conseguente sgombero;
- la rampa privata di accesso ai box dello stesso palazzo;
- le aree sottostanti al condominio civ. 72 di Via Napoli oggetto di dissesto;
- la parte del parco pubblico sottostante al dissesto;

Richiamata dunque l'Ordinanza della Sindaca n. ORD 77/2026 avente ad oggetto: *“Chiusura e sgombero dell'intero edificio sito in via Napoli civ. 72, interdizione del tratto di via privata di accesso ai box dello stabile nonché delle aree esterne private e pubbliche sottostanti al palazzo, causa cedimento di rampa carrabile e crollo di muro sottostante”*;

Vista la dichiarazione di messa in sicurezza e l'allegata relazione tecnica, acquisite al prot. n. 0118519.E del 11/03/2026 e prodotte da tecnico abilitato, con le quali lo stesso tecnico ha dichiarato le verificate condizioni di sicurezza per quanto attiene la quasi totalità delle U.I. dell'immobile al civ. 72 di Via Napoli e, in particolare per:

- l'atrio d'ingresso e il vano scale del fabbricato civico 72;
- le unità immobiliari comprensive dei relativi poggiali dall'interno n.1 all'interno n. 27 (con esclusione della terrazza e del giardino costituenti le pertinenze esterne dell'interno 1);
- i locali cantine posti ai piani -1 e -2 ed aventi accesso dal vano scale;
- al piano 0 (portone) box civici 232 e 232A rossi, al piano -1 box civici 232 B-C-D-E rossi e locale lettera A, al piano -2 box civico 232 F rosso interni 9-10-11-12, posto auto civico 232F rosso interno 8 e locale lettera B;

Visto il rapporto prot. n. 0123784.U del 13/03/2026 attestante l'avvenuto sopralluogo in data 11/03/2026 da parte del personale dell'Ufficio di Pubblica Incolumità, il quale ha constatato sul posto le condizioni descritte dal tecnico incaricato della verifica delle

condizioni di sicurezza del palazzo al civ. 72 di Via Napoli e, sulla scorta della sopra citata dichiarazione prot. 0118519.E del 11/03/2026 ha revocato parzialmente le interdizioni di cui all'Ordinanza Sindacale n. ORD. 77 del 05/03/2026 per le aree e gli immobili individuati dal tecnico come sicuri;

Dato atto che del provvedimento di revoca delle misure di sgombero e chiusura è stata preventivamente inoltrata comunicazione al Prefetto, ex art. 54 comma 4 del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 con nota prot. 0119249.U del 11/03/2026 e che, ai sensi della medesima disposizione, il presente provvedimento sarà allo stesso notificato;

Considerato altresì che:

- l'istruttoria del presente atto è stata svolta dal Funzionario T.E.Q. dell'Ufficio Pubblica Incolumità Arch. Niccolò Poggesi;

- il Responsabile del Procedimento è la Dirigente *ad interim* della Protezione Civile Dott.ssa Francesca Bellenzier, che è incaricata di ogni ulteriore atto necessario per dare esecuzione al presente provvedimento e che attesta altresì la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, ai sensi dell'art. 147 bis del d.lgs. 267/2000;

Acquisito il visto di conformità del Vicesegretario Generale, ai sensi dell'art. 97, comma 2 del D. Lgs. 267/2000;

ORDINA

anche a convalida di quanto disposto sul posto in sede di sopralluogo del 11/03/2026 dall'Ufficio Pubblica Incolumità – e, successivamente, con la nota prot. 0119249.U del 11/03/2026 – la revoca parziale dell'Ordinanza Sindacale ORD. 77 del 05/03/2026, per:

- l'atrio d'ingresso e il vano scale del fabbricato civico 72 di Via Napoli;
- le unità immobiliari comprensive dei relativi poggiali dall'interno n. 1 all'interno n. 27 (con esclusione della terrazza e del giardino costituenti le pertinenze esterne dell'interno 1);
- i locali cantine posti ai piani -1 e -2 ed aventi accesso dal vano scale;
- al piano 0 (portone) box civici 232 e 232A rossi, al piano -1 box civici 232 B-C-D-E rossi e locale lettera A, al piano -2 box civico 232 F rosso interni 9-10-11-12, posto auto civico 232F rosso interno 8 e locale lettera B;

e, contestualmente, il mantenimento delle misure interdittive di cui all'Ordinanza Sindacale ORD. 77 del 05/03/2026 - sino a messa in sicurezza attestata da tecnico abilitato – per i seguenti immobili ed aree esterne:

- locale lettera C e relativa terrazza di copertura costituente, unitamente al giardino

sopracitato;

- pertinenza esterna dell'interno 1;
- al piano -3 box civico 232G interni 13-14-15 e box civico 232H interni 16-17-18;
- rampa carrabile di accesso al piano -3;
- altre aree esterne private e pubbliche interdette incluse nell'Ordinanza 77/2026 (incluse le aree interdette del Parco Gavoglio);

come meglio rappresentato nell'allegato grafico parte integrante e sostanziale del presente atto

DISPONE

che la presente ordinanza sia trasmessa:

- alla Segreteria Organi Istituzionali, per la notifica agli interessati nelle forme di Legge;
- alla Direzione di Area Corpo di Polizia Locale - Direzione Protezione Civile - Ufficio Pubblica Incolumità per quanto di competenza;
- al Comando Polizia Locale - Unità Territoriale Centro Est;
- al Municipio 1 Centro Est, per conoscenza e quanto di competenza;
- alla Direzione Entrate Tributarie e Canoni - Ufficio TARI/IMU, per conoscenza;
- ad AMIU Genova, per conoscenza;
- alla Direzione di Area Politiche Sociali e Welfare cittadino - Direzione Servizi per Fragilità e Vulnerabilità Sociale, per quanto di competenza;
- alla Direzione Edilizia Privata, per conoscenza;
- alla Direzione Idrogeologia Geotecnica e Vallate, per conoscenza;
- alla Direzione Demanio e Patrimonio, per quanto di competenza;
- alla Direzione Avvocatura, per quanto di competenza;
- all'Ufficio Toponomastica - Sicurezza e Qualità, per conoscenza;
- al Comando Provinciale Vigili del Fuoco, per conoscenza;
- alla Prefettura - Ufficio Territoriale del Governo di Genova, ai sensi dell'art. 54, comma 4 del D.Lgs. 267/2000.

La violazione delle disposizioni di cui alla presente Ordinanza può comportare responsabilità ai sensi dell'art. 650 c.p. ed è sanzionabile ai sensi dell'art. 7 bis D.Lgs. 267/2000.

**IL VICESINDACO
ALESSANDRO LUIGI TERRILE**

Avverso il presente provvedimento può essere opposto ricorso entro sessanta giorni, dalla data di pubblicazione all'albo pretorio, al Tribunale Amministrativo Regionale della Liguria nei termini e modi previsti dall'art. 2 e seguenti della L.1034/1971 e s.m. e i. , ovvero entro centoventi giorni dalla data di pubblicazione al Presidente della Repubblica nei termini e modi previsti dall'art. 8 e seguenti del D.P.R. 1199/1971.

Documento sottoscritto digitalmente



COMUNE DI GENOVA

ORDINANZA DELLA SINDACA

OGGETTO: REVOCA PARZIALE DELL'ORDINANZA ORD. 77 DEL 05/03/2026 E, IN PARTICOLARE, REVOCA DELLO SGOMBERO PER GLI APPARTAMENTI AL CIVICO 72 DI VIA NAPOLI, REVOCA DELLA CHIUSURA PER ALCUNE DELLE U.I. DESTINATE A BOX AUTO E CANTINE DELLO STESSO STABILE NONCHE' REVOCA DELLE INTERDIZIONI DELLE AREE ESTERNE PRIVATE DI ACCESSO ALLE U.I. SOPRA INDICATE, A SEGUITO DI VERIFICA DELLE CONDIZIONI DI SICUREZZA ATTESTATE DA TECNICO ABILITATO.

CONFERMA DELLE DISPOSIZIONI INTERDITTIVE PER ALCUNE U.I. PRIVATE ADIBITE A BOX AUTO E CANTINE DELLO STABILE AL CIV. 72 DI VIA NAPOLI E PER AREE ESTERNE PRIVATE E PUBBLICHE ANCORA SOGGETTE A PERICOLO.

ALLEGATO GRAFICO



Figura 1: individuazione di massima delle aree private e pubbliche oggetto di interdizione con Ordinanza Sindacale 77-2026 per le quali si conferma la chiusura